



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature moderne(<i>IdSua:1553592</i>) RD
Nome del corso in inglese	Modern Languages and Literatures RD
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane RD
Lingua in cui si tiene il corso	italiano RD
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-lingue-letterature-moderne RD
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELL'AQUILA Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Lingue e Letterature straniere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE BENEDETTO	Alfonsina	L-LIN/07	RU	1	Caratterizzante
2.	JACQUET	Marie Therese	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
3.	LAVIOSA	Sara	L-LIN/12	PA	1	Caratterizzante
4.	MARTINO	Pierpaolo	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante
5.	REEG	Ulrike Marie	L-LIN/14	PA	1	Caratterizzante
6.	SINISI	Lucia	L-FIL-LET/15	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Sassanelli Denise d.sassanelli5@studenti.uniba.it
 Pastano Cristina c.pastano@studenti.uniba.it
 Piccolo Antonio a.piccolo24@studenti.uniba.it
 Ferrante Sofia s.ferrante13@studenti.uniba.it
 Pascazio Caterina c.pascazio5@studenti.uniba.it
 Falcone Rocco r.falcone@studenti.uniba.it
 Dambrosio Anna a.dambrosio47@studenti.uniba.it
 Delcore Maria Eleonora m.delcore3@studenti.uniba.it
 De Luca Annamaria a.deluca43@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Concetta Cavallini
 Giulia Dell'Aquila
 Franca Dellarosa
 Giovanna Devincenzo
 Ernesta Donata Maria Ippolito
 Maddalena Lenny Napoli
 Maurizio Pirro
 Ulrike Reeg
 Antonella Smurra
 Riccardo Viel
 Federico Zecca

Tutor

Alfonsina DE BENEDETTO
 Sara LAVIOSA
 Maurizio PIRRO
 Pierpaolo MARTINO
 Concetta CAVALLINI



Il Corso di Studio in breve

02/06/2019

I laureati del CdS magistrale in "Lingue e letterature moderne" (classe LM-37) dovranno possedere competenze avanzate negli studi linguistici e letterari relativi a due lingue straniere. In particolare, dovranno possedere la piena padronanza, sia scritta sia orale, di due lingue straniere, dovranno essere dotati di una solida preparazione nelle metodologie di indagine linguistica, filologica e letteraria delle aree culturali a cui le lingue prescelte appartengono. I laureati del CdS in "Lingue e Letterature Moderne" dovranno avere maturato conoscenze e competenze nell'ambito della letteratura italiana; dovranno possedere gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e la didattica delle lingue o per lo studio dei testi nella prospettiva delle filologie germanica o romanza; dovranno altresì possedere conoscenze e competenze di carattere storico, artistico, filosofico,

antropologico. A tutti questi fini un apporto essenziale è costituito dalla capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli specifici ambiti di competenza. Percorsi formativi nell'ambito della traduzione letteraria garantiranno inoltre elevate competenze teoriche ed applicative finalizzate alla resa traduttiva di testi letterari e saggistici, competenze coniugate con la conoscenza del mondo editoriale. Con la finalità di creare sbocchi professionali che rientrino nella figura dell'esperto linguistico ovvero traduttore di livello avanzato in ambito culturale oppure dell'esperto di livello avanzato in Lingue e letterature straniere nei settori della ricerca e della formazione, il CdS si traduce in un percorso formativo che prevede un'articolazione programmata e regolamentata della didattica e che si avvale di corsi frontali, seminari tematici, cicli di lezioni tenuti da esperti di diversi settori, esercitazioni di lingua, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti (anche stranieri) permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche, permettono una determinazione in itinere dei progressi. Le numerose convenzioni con università europee consentono lo svolgimento di importanti esperienze di studio all'estero, secondo le modalità previste dai bandi Erasmus.

I laureati nel CdS magistrale in "Lingue e letterature moderne" possono svolgere la professione di redattore di testi in lingua straniera per l'editoria o per l'ambito pubblicitario e artistico; di traduttore per enti, istituzioni o organismi pubblici e privati; di operatore linguistico nell'ambito della promozione culturale; di esperto linguistico in laboratori linguistici o società di traduzione; di docente formatore per aziende, enti, organismi privati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2019

Il CdS in "Lingue e Letterature Moderne" (classe LM37) ? nell'attuale assetto il frutto di una lavoro di revisione del Corso di studio istituito nel 2009.

A seguito della prima riunione del 21/1/2009, in cui sono state consultate le rappresentanze sindacali e istituzionali, ci sono stati altri incontri con le rappresentanze delle parti sociali e delle istituzioni amministrative territoriali che hanno avuto come oggetto le proposte di trasformazione, secondo le indicazioni ministeriali, delle classi e dei relativi curricula delle lauree magistrali gi? attivati nella ex Facolt? di Lingue e Letterature Straniere.

Una serie di consultazioni, a partire dal 2016, ha portato a rivedere l'intero percorso relativo ai CdS di lingue straniere, sia al livello delle lauree triennali (riformate a partire dall'a.a. 2017-2018) sia al livello delle lauree magistrali (riformate a partire dall'a.a. 2019-2020) .

Si ? dunque avvertita la necessit? di un rinnovamento dell'offerta formativa anche per la classe LM37, in maggiore rispondenza con le reali esigenze e opportunit? lavorative giovanili, congruentemente con il contesto produttivo e istituzionale locale, nazionale e internazionale, e nella ridefinizione di profili professionali e sbocchi occupazionali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2019

Il CdS ? da sempre impegnato in un dialogo con istituzioni ed enti, consorzi, associazioni di categoria e professionali, e tutte le altre realt?, pubbliche e private, facenti parte del tessuto produttivo e della realt? economica pugliese e nazionale. Lo scopo ? stato quello di tessere rapporti e di ricevere stimoli e suggerimenti per calibrare i percorsi formativi sulla base delle richieste che il mondo economico e produttivo pu? formulare su nuove figure, nuovi profili lavorativi o specifiche competenze richieste a coloro che si affacciano al mondo del lavoro. Il contatto con il mondo politico-produttivo ed economico sta consentendo inoltre di tessere rapporti in vista di eventuali collaborazioni di altro tipo, siano esse stages, tirocini, corsi di formazione post-laurea e soprattutto l'avviamento al mondo del lavoro.

A seguito della modifica degli ordinamenti dei corsi triennali, il Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere si ? orientato verso la modifica dell'ordinamento anche dei corsi magistrali, avviata nell'autunno del 2018 per diventare esecutiva a partire dall'anno accademico 2019-20. Le consultazioni effettuate sono state pertanto molto importanti per la riflessione che si ? venuta svolgendo all'interno del CdS in vista della riforma dell'ordinamento didattico.

L'ultimo di questi incontri mirati si ? svolto il 7 marzo 2018 con un funzionario della rappresentanza italiana del servizio di traduzione della Commissione Europea per discutere dei nuovi profili professionali e degli sbocchi lavorativi legati al mercato della traduzione, a livello europeo. L'incontro ha avuto anche particolare impatto per il profilo dell'interlocutore, esperto di traduzione, di traduzione specialistica e al tempo stesso funzionario di istituzioni europee che lavorano sulla traduzione. I materiali riguardanti i profili e i piani di studio attuali erano stati mandati preventivamente in visione. Le risultanze dell'incontro

sono state fissate in un verbale, poi trasmesso ai gruppi di Assicurazione della Qualit? e anche alla Commissione paritetica. Andando pi? a ritroso, ? da ricordare l'incontro del 17 marzo 2017 con alcuni rappresentanti della casa editrice il Mulino (Bologna). Tale incontro ha segnato la conclusione di un percorso cominciato nel 2016, che ha visto il CdS incontrare esponenti delle organizzazioni rappresentative e produttive a livello locale, regionale e nazionale. Come scelta politica in effetti, il CdS si ? mosso a partire dalla realt? locale, per concludere con i due incontri (21 febbraio 2017 e 17 marzo 2017) che si sono aperti alla realt? nazionale. Quello del 21 febbraio ha avuto luogo con un esponente nazionale di Confindustria. Il CdS ha anche in programma di continuare con gli incontri e le consultazioni e, laddove possibile, aprirsi anche alla dimensione internazionale, sulla scia della videoconferenza organizzata il 16 novembre 2016, nell'ambito delle attivit? di orientamento in uscita, e che ha visto gli studenti magistrali interagire con il curatore della sezione "Living Cultures" del Manchester Museum, istituzione museale universitaria [si veda il quadro Accompagnamento al lavoro]. In questo senso, andranno promossi soprattutto incontri relativi a organizzazioni culturali e di promozione della cultura ad ampio livello (musei, centri di promozione ministeriale, segreterie di festival e manifestazioni letterarie e culturali a livello internazionale, per esempio). Il percorso avviato, che ha dato gi? degli importanti risultati, resta dunque in corso in via di sviluppo, che il CdS intende perseguire nel senso che si ? detto. A livello generale, si ricorda che gi? nel corso dell'anno 2016, il CdS ha tenuto svariati incontri; nello specifico, nel giorno 5 aprile 2016, si ? svolto l'incontro "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili fra formazione e professione", in cui i docenti di vari organi del CdS, come la giunta di Interclasse o il Gruppo Assicurazione Qualit? del CdS, e di Dipartimento (Commissione paritetica, Giunta di Dipartimento), hanno interloquuto con due editori, Edizioni di Pagina e Adda Editore - il primo pi? orientato sul versante letterario/critico/storico, il secondo su quello turistico/storico. Entrambi hanno sottolineato l'interesse per figure professionali competenti sul versante delle lingue straniere e che possano avere, nello stesso tempo, competenze nell'ambito della storia dell'arte, della letteratura, della cultura in generale, cos? come previsto dal percorso formativo del CdS. La competenza traduttologica ? inoltre richiesta dal mondo dell'editoria, una competenza di lingua viva e adattata al contesto culturale.

Nello stesso giorno (5 aprile 2016) si ? inoltre svolto l'incontro "I corsi di Lingue e Letterature straniere e il mondo produttivo: traduzione, mediazione, turismo tra formazione e professionalit?" che ha visto presenti in primis il Presidente Parco Nazionale del Gargano, ente nazionale che, come molti altri, si orienta verso la creazione di percorsi turistico-culturali e la pubblicizzazione di tali percorsi all'estero; presente anche il Delegato alla Formazione e Universit? di Puglia Promozione che ha indicato le prospettive politiche e strategiche che la Regione Puglia individua per gli anni a venire e ha riconosciuto nel CdS e nei suoi studenti una potenzialit? territoriale in termini di occupazione e di qualit? dei profili professionali, soprattutto orientati alla cultura estera. Con tutte queste componenti, il CdS ha rinnovato strategie di collaborazione attraverso convenzioni (per tirocini, stage, e altro) per calibrare, anche in futuro, il percorso formativo esattamente sulle richieste che pervengono dal mondo produttivo. Il 13 aprile 2016 si ? svolto l'incontro "Scienze umane, giornalismo, editoria", durante il quale una rappresentanza di docenti appartenenti agli organi del CdS ha incontrato il "Corriere del Mezzogiorno", e gli editori Laterza e Progedit. Durante l'incontro si ? molto parlato della prospettiva della comunicazione e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione. Le figure professionali richieste sono, in effetti, diverse rispetto a quelle del passato e il mondo del lavoro chiede di adeguare i nuovi profili proprio a queste richieste pressanti.

Il 27 aprile 2016 si ? tenuto l'incontro "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria", con Confindustria Puglia e il Distretto produttivo "Puglia Creativa". L'incontro ha affrontato la tematica della necessit? dell'innovazione tecnologica nei nuovi profili di formazione e di come l'Universit? e il mondo produttivo possano sinergicamente lavorare innanzitutto per capire in che direzione si muovono i mercati, soprattutto della editoria e del giornalismo, in modo da poter agevolare lo scambio imprese-universit? a livello del mercato del lavoro per gli studenti che escono dai percorsi formativi.

Le consultazioni sono continuate nel 2017 con tre incontri, che si sono tenuti rispettivamente il 20 e 21 febbraio e il 17 marzo 2017. Il primo dei due incontri, con rappresentanti dell'Apulia Film Commission, del Teatro Petruzzelli e del Distretto Puglia Creativa, si ? concentrato sulla formazione e sulla richiesta di figure professionali flessibili, con una formazione letteraria e culturale come quella fornita dal CdS, ma adatte a lavorare nel mondo dello spettacolo e della promozione di eventi culturali legati al mondo dello spettacolo. Il secondo, con Confindustria, si ? invece soffermato sulle linee di tendenza che il comparto turistico avr? sul territorio nazionale e regionale nei prossimi anni. Tali linee prevedono la necessit? di formare operatori che possano lavorare nella promozione turistico-culturale, ma anche nella promozione di prodotti, in prospettiva della localizzazione linguistico-culturale di siti internet, in ragione del crescente sviluppo dell'e-commerce. Il terzo incontro, con la casa editrice "Il Mulino" (Bologna) ha mirato soprattutto ad approfondire le varie tendenze culturali e l'incidenza della formazione informatico-pratica in settori, come quello dell'editoria, che sembravano chiusi ancora qualche anno fa a tale prospettiva. Questo settore ? di particolare importanza per la specificit? del CdS; l'incontro ha fornito spunti molto interessanti.



Esperto linguistico ovvero traduttore di livello avanzato in ambito culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" potrà:

? esercitare funzioni di elevata responsabilità? come esperto linguistico di livello avanzato negli istituti di cooperazione culturale internazionale e nelle istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura, ecc.);

? lavorare nell'ambito della promozione culturale o della pubblicità?, in settori pubblici e privati, o in collaborazione con testate giornalistiche, come traduttore, redattore, adattatore di testi di lingua straniera;

? svolgere compiti altamente qualificati nell'industria editoriale e negli enti finalizzati alla promozione culturale relativamente ai contatti con ambiti linguistici e culturali esteri;

? operare in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche come esperto linguistico di livello avanzato relativamente alle lingue studiate;

? coordinare progetti culturali con proiezioni estere e/o in settori a vocazione internazionale in ambito linguistico, letterario o culturale in senso lato (arte, cinema, letteratura, ecc.) come esperto di lingua, letteratura e cultura straniera.

competenze associate alla funzione:

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato del CdS in "Lingue e Letterature Moderne" che voglia svolgere le varie funzioni di esperto linguistico di livello avanzato in ambito culturale avrà le seguenti competenze associate alla funzione:

-saprà condurre ricerche e reperire in autonomia informazioni in settori di alta specializzazione sul linguaggio letterario e culturale, sulla sua evoluzione, sulle sue applicazioni, secondo le più recenti metodologie critiche e di analisi, anche servendosi di supporti informatici;

-avrà elevate competenze nella traduzione letteraria e culturale, nelle varie tecniche e metodologie, nell'uso e nella gestione di ausili e strumenti informatici, banche dati, bibliografie, corpora letterari, dizionari (cartacei o informatici);

-avrà elevate abilità e competenze nella comunicazione di fatti di cronaca e informazioni culturali in modalità scritta o orale traducendo testi o adattandoli sulla base delle lingue oggetto di studio;

-sarà capace di coordinare e gestire progetti culturali con proiezioni internazionali, riguardanti settori e istituzioni pubbliche e private.

sbocchi occupazionali:

- Redattore di testi in lingua straniera per l'editoria o per l'ambito della pubblicità e dello spettacolo a vari livelli;
- Traduttore di livello elevato da/per le lingue straniere oggetto di studio per enti, istituzioni o organismi pubblici e privati;
- Operatore linguistico di livello avanzato nell'ambito della promozione culturale in settori pubblici e privati con ricadute internazionali.

Esperto di livello avanzato in lingue e letterature straniere nei settori della ricerca e della formazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" potrà, relativamente alle lingue oggetto di studio:

- svolgere compiti di responsabilità? nei laboratori linguistici e curare l'applicazione dei protocolli scientifici relativi alle lingue studiate nelle attività? di formazione e/o di ricerca;
- progettare per aziende, ditte, istituzioni private percorsi di formazione, aggiornamento e apprendimento relativo alle lingue straniere usate in contesti culturali;
- svolgere funzioni di supporto nella progettazione e nella realizzazione di progetti di ricerca scientifica relativamente all'ambito umanistico, della letteratura italiana e straniera, al livello nazionale e internazionale, ovvero in attività? seminariali, didattiche e curriculari, anche in ambito accademico.

competenze associate alla funzione:

Relativamente alle lingue oggetto di studio, il laureato del CdS in "Lingue e Letterature Moderne" che voglia svolgere le varie funzioni di operatore linguistico di livello avanzato in ambito culturale, avrà? le seguenti competenze associate alla funzione:

- disporre? di ampie conoscenze relative alla lessicografia e alla sua evoluzione, alla morfologia, ai contesti e agli ambiti letterari e culturali delle lingue studiate;
- disporre? di conoscenze di buon livello relativamente alla didattica delle lingue e delle letterature straniere, alla glottodidattica, ai vari supporti e alle tecnologie informatiche connesse a tali ambiti;
- sapere? gestire gli strumenti di ricerca bibliografica e informatica relativi all'apprendimento e all'approfondimento linguistico e letterario delle lingue studiate;
- sapere? progettare per aziende percorsi di formazione e aggiornamento relativamente alla lingua straniera usata in contesti letterari e culturali.

sbocchi occupazionali:

- esperto linguistico di livello avanzato in laboratori linguistici o società? di traduzione;
- docente formatore nell'ambito delle lingue straniere con ricadute culturali per aziende, enti, organismi privati;
- operatore linguistico di livello avanzato nell'ambito di enti di ricerca o istituzioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità?, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/04/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea in "Lingue e Letterature Moderne" (classe LM-37) occorre aver conseguito una laurea quadriennale del vecchio ordinamento ovvero una laurea triennale della classe 11 (ai sensi del DM 509/99), L-11 ed L-12 (ai sensi del DM 270/04) durante le quali siano state acquisite:

- 1) adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue straniere;
- 2) adeguate conoscenze delle letterature straniere relative alle lingue scelte e degli strumenti fondamentali per l'indagine testuale nella prospettiva linguistica e filologica;
- 3) padronanza della lingua italiana scritta e orale e solida conoscenza della letteratura italiana;

- 4) conoscenze di base relative alla filologia di almeno una delle lingue studiate;
- 5) conoscenze di base relative alla storia e agli ambiti della linguistica e della didattica delle lingue.
- 6) conoscenza di base delle abilità informatiche (certificata).

I requisiti curriculari verranno verificati dal Consiglio di CdS attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio nell'ambito dei settori richiesti ivi incluso l'accertamento delle conoscenze dei principali strumenti informatici acquisiti nell'ambito del triennio.

Gli studenti che si trasferiscono da altra laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-37) si vedranno riconosciuta la quota di crediti gi? maturati, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento del CdS. Il Consiglio di CdS delibera relativamente all'ammissione di studenti provenienti da lauree magistrali appartenenti ad altre classi. Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale degli studenti immatricolati ? previsto un colloquio; in base all'esito del colloquio sar? individuato un percorso all'interno del Corso di Laurea, secondo quanto indicato nel Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalit? di ammissione

02/06/2019

Il Corso di Laurea magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" presuppone:

- 1) adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue straniere triennali e competenze strumentali a livello C1 delle stesse;
- 2) avanzata conoscenza delle letterature straniere relative alle lingue scelte e degli strumenti fondamentali per l'indagine testuale nella prospettiva linguistica e filologica; padronanza della lingua italiana scritta e orale e buona conoscenza della letteratura italiana;
- 3) conoscenza di base delle abilità informatiche (certificata).

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Universit? italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

- ? diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento in "Lingue e Letterature Straniere" (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale);
 - ? diploma di laurea di primo livello in "Lingue e letterature straniere" (classe 11 ai sensi del DM 509/1999) con conseguimento di 6 CFU fra i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, 3 CFU per Abilit? informatiche;
 - ? diploma di laurea di primo livello in "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004).
- Sono ammessi anche i laureati provenienti dal Corso di Laurea in Culture delle lingue moderne e del turismo (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004); i laureati provenienti dal Corso di Laurea di primo livello in Comunicazione linguistica e interculturale (classe L-12 ai sensi del DM 270/2004 e classe 3 ai sensi del DM 509/1999); i laureati provenienti dal Corso di Laurea di primo livello in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (classe L-12 ai sensi del DM 270/2004) la cui carriera soddisfi quanto indicato nella seguente tabella:
- ? CFU 54 per le due lingue straniere di cui almeno una europea (o certificazione del livello di conoscenze del sistema linguistico C1 o C2, secondo il quadro di riferimento europeo);
 - ? CFU 24 per le due letterature attinenti le due lingue straniere ovvero almeno due esami per ognuna delle due letterature;
 - ? CFU 8 per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
 - ? CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica;
 - ? CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne;
 - ? CFU 6 per uno tra i settori scientifico-disciplinari M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea;
 - ? CFU 3 per Abilit? informatiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della immatricolazione al Corso di Laurea magistrale, e devono rinvenire sia da esami curriculari del percorso di Laurea triennale, sia da esami soprannumerari del percorso di Laurea triennale, sia da esami singoli. Il Consiglio di Interclasse si riserva comunque di valutare le domande di immatricolazioni e deliberare in merito. In nessun caso pu? essere riconosciuto un esame del Corso di Laurea di I livello come esame equivalente al Corso di Laurea di II livello.

Le lingue studiate nel Corso di Laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente Corso di Laurea di I livello; tuttavia ? consentita la scelta di una lingua gi? seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) i seguenti requisiti di accesso (oltre gli eventuali altri sopra menzionati): almeno CFU 9 di Lingua e traduzione 3? anno (scritto e orale); due esami di Letteratura afferente alla lingua scelta.

Il Consiglio di Interclasse si riserva di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-37) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno.

Per la verifica obbligatoria dell'adeguatezza della preparazione iniziale, gli studenti in possesso dei requisiti di accesso dovranno sostenere un colloquio che ne accerti l'adeguata preparazione nelle discipline caratterizzanti, secondo quanto disposto dal Regolamento didattico del CdS.



18/01/2019

Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe magistrale LM37, i laureati del CdS magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" dovranno possedere un'ottima padronanza, sia scritta sia orale, di due lingue straniere e una sicura competenza nelle relative letterature; avranno acquisito competenze relative alla didattica delle lingue moderne o alla filologia relativa ad almeno una delle lingue studiate; alla piena padronanza di strumenti teorici e di metodologie specifiche per l'analisi e la traduzione del testo letterario uniranno sicure competenze nelle letterature europee, compresa quella italiana.

Nel loro percorso formativo i laureati dovranno conseguire i seguenti obiettivi formativi:


- approfondire la conoscenza sincronica e diacronica delle letterature e delle aree culturali a cui appartengono le lingue prescelte, sviluppando un percorso di tipo prevalentemente comparatistico, filologico, letterario e linguistico;
- collegare le conoscenze linguistiche e letterarie relative alle lingue prescelte con i relativi contesti, dedicando particolare rilievo ai rapporti con il contesto italiano;
- acquisire strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e la didattica delle lingue e delle letterature o per lo studio dei testi nella prospettiva della filologia e linguistica germaniche e/o romanze.

Il corso di laurea comprende attivit? caratterizzanti destinati ad approfondire le competenze nelle seguenti aree:

- area linguistica: con attivit? nei settori delle Lingue e traduzioni straniere finalizzate al raggiungimento di elevate competenze nell'analisi metalinguistica e nella traduzione letteraria, della padronanza scritta e orale di due lingue di studio, ottenuta anche tramite l'utilizzo di supporti informatici;
- area letteraria: con attivit? nei settori delle Letterature straniere, della Letteratura italiana e della Letteratura italiana moderna e contemporanea finalizzate alla pi? completa formazione letteraria e culturale, in una prospettiva storico-critica e filologica di apprendimento, che garantisca una consolidata capacit? di analisi e commento dei testi letterari e saggistici in lingua italiana e straniera;
- area didattica e filologica: con attivit? nel settore della Didattica delle lingue straniere, per l'acquisizione degli strumenti teorico-metodologici di base; con attivit? nel settore della Filologia germanica o romanza, per un rigoroso approccio testuale;
- area storico-artistico-filosofico-antropologica: con attivit? nell'ambito dei settori della Storia, della Storia della filosofia, della Storia dell'arte e dell'Antropologia, finalizzate all'allargamento delle conoscenze e competenze del laureato per una pi? ampia

formazione culturale.

Gli obiettivi formativi specifici saranno raggiunti mediante lezioni frontali, esercitazioni, e utilizzo di risorse multimediali. Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attivit? seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei, anche stranieri. Sono previste inoltre attivit? di tirocinio presso istituzioni, aziende editoriali e agenzie di traduzione; il percorso formativo si conclude con una prova finale originale e di elevato impegno.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati magistrali in "Lingue e Letterature Moderne", grazie alla approfondita conoscenza teorica e pratica di almeno due lingue diverse dalla propria, sono capaci di collocare i fenomeni linguistici in una prospettiva metalinguistica e allo stesso tempo storico-letteraria. L'acquisizione di strumenti critici e metodologici cos? come il possesso di competenze linguistiche avanzate a livello della traduzione letteraria permetteranno ai laureati magistrali di accedere alle conoscenze pi? aggiornate nelle diverse aree di apprendimento, come le lingue e letterature straniere e la letteratura italiana anche contemporanea; i laureati dovranno essere in possesso di conoscenze teoriche e metodologiche nell'ambito della didattica delle lingue straniere o della filologia di una delle due lingue di studio e dimostrare conoscenze relative al panorama artistico e demoetnoantropologico.</p> <p>Le competenze sono assicurate nelle attivit? caratterizzanti nell'ambito delle lingue e letterature moderne, della lingua e letteratura italiana, della didattica delle lingue straniere o della filologia, oltre che dai tirocini e dalla prova finale.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi sar? verificato attraverso gli esami scritti e orali, i lavori di gruppo, le esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati magistrali in "Lingue e Letterature Moderne", dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper tradurre con elevata competenza testi letterari servendosi anche di supporti informatici e multimediali;- commentare e analizzare opere letterarie in base alle pi? recenti metodologie critiche, utilizzando anche strumenti bibliografici multimediali;- conoscere e sapere utilizzare in contesti di studio e di lavoro di gruppo le metodologie didattiche principali relative all'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, ovvero saper analizzare i testi secondo un corretto approccio filologico;- saper mettere a frutto l'elevata conoscenza del panorama culturale italiano anche contemporaneo per analisi contrastive e approfondimenti;- essere capaci di coordinare lavori di approfondimento e ricerca in ambito letterario e culturale;- essere capaci di esporre oralmente e di redigere testi di elevata complessit? letteraria, anche con l'utilizzo di lessico specifico, su argomenti linguistici e letterari. <p>I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi sar? verificato attraverso gli esami scritti e orali, i lavori di gruppo, le esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale.</p>

Area linguistica**Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in "Lingue e letterature moderne", grazie alla approfondita conoscenza teorica e pratica di almeno due lingue diverse dalla propria, sono in grado di mettere in relazione le manifestazioni linguistiche secondo un approccio metalinguistico e allo stesso tempo in una prospettiva storica dei contesti letterari e culturali in cui esse sono praticate. L'acquisizione di strumenti critici e metodologici come il possesso di competenze linguistiche a livello avanzato permetteranno ai laureati magistrali di accedere alle conoscenze più aggiornate nelle diverse discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel CdS in "Lingue e letterature moderne" saranno in grado di applicare gli strumenti teorico-metodologici fondamentali per l'analisi del testo linguistico e letterario. Sapranno definire percorsi di studio risolvendo problemi legati all'esercizio traduttologico e all'analisi linguistica dei testi. Avranno acquisito competenze e metodologie applicabili a specifici percorsi di ricerca negli ambiti di specializzazione. Possiederanno inoltre la necessaria capacità progettuale per realizzare o collaborare alla realizzazione di iniziative negli ambiti dell'insegnamento, dell'editoria e della cooperazione culturale internazionale. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuirà una ricca offerta didattica, articolata in lezioni frontali, esercitazioni e attività di laboratorio, che permetterà l'acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca applicabile negli specifici ambiti di competenza, anche attraverso l'ausilio dei principali strumenti informatici e telematici per la elaborazione dei testi, la consultazione di banche dati, la compilazione di note e apparati testuali, la gestione delle risorse online.

I metodi di verifica consistono in esami scritti e orali che, in linea con i livelli e le prescrizioni del "Quadro europeo di riferimento per le lingue straniere", potranno attestare il possesso di competenze e abilità degli studenti. Accanto a questi metodi di verifica ci sono anche verifiche di varia natura e test di autovalutazione, somministrati anche grazie alla piattaforma e-learning del Dipartimento Lelia. Sono previste inoltre attività di laboratorio, anche con gli esperti linguistici, che permettono di verificare in itinere l'avanzamento dell'acquisizione delle competenze, in maniera abbastanza precisa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

Area letteraria**Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in "Lingue e letterature moderne" possiedono una matura formazione letteraria, linguistica e culturale e sono dotati di una duttilità applicativa che permette loro di sviluppare le proprie conoscenze letterarie anche in una prospettiva storica e critica. Oltre alla padronanza della letteratura di almeno due paesi stranieri, i laureati magistrali conoscono a fondo il panorama critico nonché i concetti culturali ed estetici relativi allo statuto dell'opera letteraria; sono in

grado di padroneggiare gli strumenti teorici e le metodologie specifiche per l'analisi applicata del testo letterario. Alle due letterature delle due lingue di studio si affianca lo studio della letteratura italiana anche contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze letterarie, critiche e metodologiche acquisite a livello avanzato fanno sì che i laureati magistrali in "Lingue e letterature moderne" siano in grado di investire le proprie articolate conoscenze in diversi ambiti lavorativi, nazionali e internazionali. Le competenze maturate permetteranno ai laureati di questo corso magistrale:

- di esercitare funzioni di elevata responsabilità? negli istituti di cooperazione culturale internazionale e nelle istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura);
 - di operare come esperti in organismi internazionali; di svolgere compiti altamente qualificati nell'industria editoriale e negli enti finalizzati alla promozione culturale;
 - di operare in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche;
 - di esercitare funzioni di alta responsabilità? come esperti di lingua, letteratura e cultura straniera e italiana, in settori a vocazione internazionale;
 - di garantirsi la preparazione di base per intraprendere la professione giornalistica a cui si accede successivamente, attraverso un esame e l'iscrizione all'albo;
 - di proseguire gli studi universitari accedendo a dottorati di ricerca di natura filologico-letteraria e storico-culturale.
- Le competenze sono verificate attraverso esami orali e colloqui in itinere di vario genere e modalità?.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E GIORNALISMO [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 1 [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 2 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 1 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 2 [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 1 [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 1 [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 2 [url](#)

RINASCIMENTO ITALIANO E CULTURE EUROPEE [url](#)

Area didattica e filologica

Conoscenza e comprensione

Il profilo annovera anche un'area di apprendimento che ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite nell'ambito della didattica delle lingue moderne studiate ovvero della filologia germanica o romanza. Tale obiettivo è raggiunto applicando all'analisi di testi letterari e saggistici gli strumenti teorico-metodologici forniti dalle scienze linguistiche, letterarie e filologiche. Saranno inoltre acquisite competenze nell'ambito della produzione testuale di tipo editoriale e giornalistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel CdS in "Lingue e letterature moderne" acquisiscono specifiche competenze di didattica delle lingue moderne e saranno in grado di applicare gli strumenti teorico-metodologici fondamentali per l'analisi del testo linguistico e letterario.

Saranno definire percorsi di studio risolvendo problemi legati all'esercizio della didattica in ambito linguistico e letterario ovvero avranno acquisito competenze nell'ambito delle metodologie di indagine filologica e letteraria delle aree culturali in cui le lingue prescelte sono parlate. Tale impostazione intende favorire la spendibilità? del titolo di studio in vari settori lavorativi, dall'insegnamento (capacità? di trasmissione delle proprie conoscenze, adattandosi con versatilità? a diversi contesti comunicativi o formativi, inclusa la comunicazione multimediale), all'editoria (capacità? di elaborazione e/o revisione di testi scritti di carattere complesso, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate), alla cooperazione culturale (capacità? di operare in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche, esercitando funzioni di responsabilità? come esperto di lingua, letteratura e cultura straniera e italiana anche in

settori a vocazione internazionale), alla professione giornalistica a cui si accede successivamente, attraverso un esame e l'iscrizione all'albo.

I metodi di accertamento delle competenze prevedono esami orali e anche test di autovalutazione somministrati anche tramite piattaforma informatica e-learning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

Area storico-artistico-filosofico-antropologica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS magistrale in "Lingue e letterature moderne" acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione anche in alcune discipline appartenenti ad un'area area storico-artistico-filosofico-antropologica. Ai fini della formazione prevista per i profili professionali e gli sbocchi occupazionali che il CdS prevede in uscita risultano di determinante peso anche le competenze che il laureato ha acquisito specificamente in questo ambito, completando in tal modo la propria formazione nella dimensione culturale più ampia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS magistrale in "Lingue e letterature moderne" saranno in grado di applicare le conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti di discipline appartenenti all'area storico-artistico-filosofico-antropologica nelle eventuali attività professionali svolte internamente a realtà istituzionali e culturali nonché al mondo dell'editoria, avvalendosi di conoscenze e competenze di ampio raggio disciplinare.

Le competenze sono verificate attraverso esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie al ventaglio di insegnamenti e di attività formative previsti, i laureati magistrali nel CdS in "Lingue e Letterature Moderne" avranno acquisito gli strumenti fondamentali per la raccolta di dati, la loro interrogazione/analisi critica e l'interpretazione nell'ambito dello studio e della ricerca linguistica e letteraria. Ciò consentirà loro di sviluppare autonomia di riflessione e giudizio su tematiche e problematiche specifiche dell'area di specializzazione.

Saranno capaci di avere uno sguardo critico e personale su questioni di ordine linguistico e letterario, discusse fluentemente anche in lingua straniera. I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali. La verifica dei risultati sarà compiuta con puntuale frequenza


	mediante la correzione individuale di prove di valutazione e si avvarrà soprattutto dell'ausilio di supporti informatici e telematici.
Abilità comunicative	I laureati magistrali nel CdS in "Lingue e Letterature Moderne" saranno in grado di comunicare con proprietà e sicurezza, anche nelle lingue straniere studiate, le conoscenze acquisite nei vari ambiti di studio e sapranno veicolare informazioni e idee relative a specifiche questioni. La tesi di laurea, da svolgersi nell'ambito di una delle discipline di studio e consistente in un elaborato con caratteristiche di originalità, costituisce una tappa fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. La verifica dei risultati sarà compiuta con puntuale frequenza soprattutto mediante colloqui orali e presentazione orale di lavori individuali.
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali nel CdS in "Lingue e letterature Moderne" avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento nel campo degli studi linguistici e filologico-letterari, attraverso attività formative miranti a sollecitare e favorire l'esercizio dell'analisi e della riflessione critica su questioni inerenti gli ambiti di competenza. Saranno in grado di gestire strumenti di ricerca bibliografica, anche multimediali, banche dati e strumenti di varia tipologia. Saranno pertanto in grado d'intraprendere ulteriori studi e ricerche con un alto livello di autonomia. I risultati di apprendimento attesi verranno raggiunti mediante la frequenza di lezioni frontali. Si verificherà tale capacità di apprendimento tramite elaborati e progetti di ricerca specifici previsti come prova d'esame, come prova finale o come attività didattica alternativa o integrativa delle lezioni frontali.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

18/01/2019

La "Prova finale" per il conseguimento della laurea magistrale in "Lingue e Letterature Moderne" consiste nella redazione e discussione di un ampio elaborato con caratteristiche di originalità, sotto la supervisione di uno dei docenti del CdS; essa deve consentire alla Commissione la verifica del raggiungimento, da parte dello studente, dei seguenti obiettivi:

1. conoscenza della tematica scelta e della letteratura scientifica relativa;
2. elaborazione di un soddisfacente "status quaestionis";
3. focalizzazione e presentazione organica dei problemi principali, con esercizio del proprio giudizio critico.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

02/06/2019

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione, davanti ad un'apposita Commissione, di una tesi di laurea che lo studente realizzerà sotto la guida di un relatore o docente guida. Quest'ultimo, insieme al correlatore dell'elaborato, fa parte, di norma, della Commissione di Laurea.

Per accedere alla prova finale lo studente dovrà presentare alla Segreteria Studenti del Dipartimento competente per il Corso di laurea, il modulo di richiesta della tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento di tesi, allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire il lavoro di redazione. Tale comunicazione alla Segreteria Studenti dovrà essere fatta almeno sei mesi prima della sessione in cui è prevista la discussione. Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti.

La tesi di laurea magistrale è un lavoro scientifico in cui il laureando deve prima di tutto dimostrare di conoscere la tematica scelta e la letteratura scientifica ad essa relativa; in secondo luogo deve essere in grado di elaborare un soddisfacente status quaestionis, mettere a fuoco in maniera organica i problemi principali ed essere in grado di esercitare su questi il proprio giudizio critico.

L'argomento della tesi deve avere come ambito di riferimento una o più discipline del percorso di laurea magistrale di cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame ed essere coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare la tesi in una disciplina non linguistica, l'argomento deve avere vincoli culturali con la civiltà di una delle due lingue straniere studiate.

La tesi può essere redatta in lingua italiana o in una delle due lingue curricolari. Nel primo caso essa dovrà essere accompagnata da un ampio riassunto nella lingua straniera al cui ambito è legato l'argomento della tesi stessa; se è invece redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da un ampio riassunto in italiano.

La tesi non deve essere per lunghezza inferiore alle 120 cartelle redazionali (2000 battute). I riassunti saranno calcolati in ragione del 20% dell'estensione della tesi. Gli obiettivi da perseguire, relativamente a questo punto, sono l'esercizio della capacità di analisi della problematica nella lingua in cui è scritta la tesi e l'esercizio della capacità di sintesi della problematica esaminata, usando una lingua altra rispetto a quella della tesi.

La discussione avviene in lingua italiana e nella lingua straniera al cui ambito è legato l'argomento della tesi stessa. La Commissione per la prova finale verifica l'abilità del candidato a sostenere parte della discussione in lingua straniera così come anche le sue capacità di raccogliere informazioni e materiali bibliografici, di rielaborare e collegare tra loro le letture effettuate, di applicare conoscenze teorico-metodologiche all'analisi dei testi o alle problematiche affrontate.

A seguito del processo di revisione del CdS in "Lingue e letterature moderne" e in vista dello svolgimento della prova finale da parte degli immatricolati nell'a.a. 2019-2020 sarà elaborato un apposito Regolamento della prova finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale II livello



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM37 2019-2020

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/calendario-didattico-2019-20>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO link	SANTORO VITA		6	48	
		Anno di	DIDATTICA DELLE LINGUE	MAZZOTTA				

2.	L-LIN/02	corso 1	MODERNE link	PATRIZIA	PO	6	48	
3.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA GERMANICA link	SINISI LUCIA	PA	6	48	
4.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	VIEL RICCARDO	RD	6	48	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE 1 link	JACQUET MARIE THERESE	PO	6	48	
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE 1 link	MARTINO PIERPAOLO	RU	6	48	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 link	CAVALLINI CONCETTA	PA	12	60	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 link	MULLIGAN EILEEN MARY		12	60	
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 link	DE BENEDETTO ALFONSINA	RU	12	60	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 link	SIMON ULRIKE ROSEMARIE	RU	12	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento Lettere Lingue Arti

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/biblioteca/biblioteca-di-dipartimento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

31/05/2019

La maggior parte degli iscritti al CdS in "Lingue e letterature moderne" proviene dal bacino delle lauree triennali attivate presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Arti della stessa Università?. Tale situazione sarà certamente confermata dalle immatricolazioni al CdS nel suo nuovo assetto, a seguito della modifica dell'ordinamento didattico avvenuta nel 2019. Nonostante questa naturale convergenza dei laureati nel percorso triennale verso il CdS, il Consiglio di Interclasse si è dotato di una commissione per l'Orientamento e il tutorato, formata dal Coordinatore, da alcuni docenti e studenti, con lo scopo di riflettere appunto sulle strategie e sulle iniziative da mettere in campo per l'orientamento in ingresso, considerato un settore dalle importanti ricadute. Il Coordinatore incontra gli studenti all'inizio del loro percorso per comunicare informazioni relative al Corso di studi. Inoltre, la Segreteria didattica e il personale amministrativo compiono un'attenta opera di informazione relativa soprattutto agli innumerevoli quesiti posti per il recupero dei CFU necessari per rispettare i requisiti di accesso.

La Commissione Orientamento lavora di concerto con l'Ufficio di Ateneo preposto all'orientamento (CAOT), ne applica localmente le direttive e organizza la partecipazione a iniziative di Ateneo (si indica sotto link a tale Ufficio per la specifica delle iniziative), mentre tutte le iniziative del CdS sono pubblicizzate attraverso il sito del CdS medesimo. Non a caso il CdS ha effettuato una messa a punto del sito, che rappresenta la modalità principale di relazione con il pubblico. Il CdS si è adoperato per proporre una griglia/menu che ne riveli al massimo l'identità, mettendo in rilievo il fattore della mobilità Erasmus, le molte attività formative a scelta a disposizione degli studenti, e così via; il sito web è considerato un biglietto da visita importantissimo per l'orientamento in ingresso. Il Coordinatore è a disposizione per incontrare gli studenti intenzionati ad immatricolarsi fornendo ragguagli sul percorso di studi e, ove richiesto, consigli specifici in base alla preparazione e alle aspettative degli interessati. Parimenti, un importante ruolo nell'orientamento in ingresso è svolto dalle Associazioni studentesche. Sulla base di quanto già fatto in precedenza, il CdS ha intenzione di portare avanti iniziative di monitoraggio del percorso formativo attraverso incontri di confronto e bilancio e, sulla base dei risultati ottenuti, riflettere sulle eventuali criticità. In questa direzione sarebbe altresì auspicabile programmare annualmente degli incontri specifici con gli studenti del triennio dei corsi di laurea in lingue L-11 ed L-12 per presentare l'offerta formativa del CdS magistrale.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento>

31/05/2019

Il CdS in "Lingue e letterature moderne" prevede lo svolgimento di attività varie, destinate ad orientare gli studenti del CdS sulle

possibilit? offerte dal percorso di formazione. A tal proposito, si sono svolti degli incontri sulla redazione dell'elaborato di laurea, o sull'esperienza didattica nel caso degli Assistenti di Lingua italiana all'estero. La collaborazione con il Delegato Erasmus e con gli esperti culturali, francese e tedesco, ha consentito di proporre agli studenti un ampio ventaglio di opportunit? formative. Si sono inoltre svolti degli incontri di formazione/informazione in itinere come i Seminari di preparazione alla Tesi di Laurea Magistrale (28 novembre 2017 e 19 aprile 2018). L'iniziativa "Biblioteche aperte" si inserisce anch'essa in questo quadro.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

31/05/2019

Per la formazione all'esterno dello studente il Corso di Laurea si avvale di un Ufficio Tirocini, che ? aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30. Lo studente si rivolge all'Ufficio per ritirare la modulistica e per consegnare, alla fine del suo periodo di formazione all'esterno, i documenti necessari per la convalida dell'esperienza formativa. La lista delle convenzioni stipulate dal Dipartimento, su proposta del Cds, si pu? trovare sulla rinnovata pagina web dell'ufficio, mirato ad offrire una presentazione pi? semplice e chiara della scelta formativa dei tirocini. Finora, in effetti, le convenzioni, suddivise per ordine cronologico di stipula, sono state riorganizzate e separate per CdS, in modo che lo studente abbia subito sotto gli occhi le aziende che rispondono alla specificit? del progetto di formazione e alla esigenza di professionalizzazione dello studente. E' da precisare che da quando ? entrata in vigore la piattaforma "Portiamo Valore", in cui ? l'Ateneo a gestire le convenzioni con enti/istituzioni esterni, la lista delle convenzioni attive ? reperibile nella pagina web della suddetta piattaforma). Ogni studente tirocinante ? seguito nella struttura che lo accoglie da un tutor aziendale e, dal punto di vista didattico, da un tutor formativo. I risultati del tirocinio sono valutati a seguito di una relazione del tirocinante, e di una del tutor aziendale che esprimono un giudizio. Entrambe sono poi esaminate dal tutor formativo che, dopo un eventuale colloquio con lo studente, valuta l'intero processo di formazione all'esterno.

A seguito degli incontri avuti con il mondo produttivo, altre convenzioni sono in fase di stipula per il CdS, con organismi territoriali impegnati nel processo turistico/di mediazione e che hanno manifestato interesse per i profili definiti dal percorso formativo del CdS, dichiarando la propria disponibilit? a contribuire, per la parte pratica, alla formazione.

Sulle nuove procedure di Tirocinio si ? tenuto un incontro informativo/formativo il 7 dicembre 2017 che ha visto coinvolti accanto a docenti e studenti il dott. Michele Di Lorenzo, Direttore del C.A.R.A di Bari. E' stata inoltre introdotta un Questionario di Valutazione finale del Tirocinio a cura del Tutor aziendale e inteso a raccogliere elementi utili di monitoraggio sull'attivita? svolta dai tirocinanti presso le aziende.

Il CdS prevede inoltre la possibilit? di svolgere periodi di formazione anche all'estero. Tali periodi di formazione sono poi convalidati nella carriera dello studente. In realt? i casi di studenti che scelgono di intraprendere questo percorso non sono numerosi, ma si spera di poterne incentivare il numero allo stesso modo in cui si spera di poter incentivare, in genere, la mobilit?. Il CdS pu? anche contare sulla presenza di due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut fran?ais, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia e per la Germania, inviato dal Deutscher Akademischer/DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici), entrambi molto attivi nel pubblicizzare le iniziative che permettono di effettuare stage, periodi di formazione e anche periodi di studio all'estero.

Descrizione link: Ufficio Tirocini Dipartimento Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Incontro Tirocinio



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina incontro Erasmus

La partecipazione al programma di mobilità Erasmus+ di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale è incoraggiata nei suoi aspetti di specificità mediante la predisposizione di colloqui informativi separati con gli studenti assegnatari di borse di mobilità. A tale pratica gli studenti in questione vengono avviati all'indomani della pubblicazione della graduatoria su iniziativa della Commissione Erasmus, che segnala la loro condizione al coordinatore dell'accordo di scambio e crea le condizioni perché possano godere di misure di tutorato intese a programmare il loro soggiorno presso la sede estera in modo da ottenere un risultato formativo non solo il più elevato possibile, bensì anche commisurato nel migliore dei modi alle esigenze formative avanzate proprie di un corso di studi magistrale.

Benché la massima parte degli accordi di mobilità in vigore nel Dipartimento siano aperti senza limitazioni tanto a studenti provenienti da un corso di laurea triennale quanto a iscritti a corsi di laurea magistrale, il CdS mira a una costante valorizzazione degli elementi caratterizzanti di tali accordi, in senso conforme alle specificità formative rivolte agli assegnatari che fanno capo a corsi di laurea magistrali. L'Ufficio Erasmus e il delegato rivolgono regolari sollecitazioni ai coordinatori di accordi, in modo da facilitare ai destinatari di borse il riconoscimento delle migliori opportunità formative legate al soggiorno all'estero.

L'obiettivo del CdS, in ragione della sua identità linguistico-culturale, è puntare sulla mobilità come esperienza di formazione culturale in senso lato, più che come mera esperienza didattica. In questo senso, nel sito del CdS la sezione relativa all'Erasmus e alla mobilità internazionale, nonché alle varie possibilità offerte agli studenti dei corsi di lingue straniere che intendano trascorrere all'estero un periodo di formazione, è stata inserita sotto la voce 'Formarsi' e non sotto quella 'Studiare'.

Il corpo docente del CdS è particolarmente attivo nella stipula di convenzioni di mobilità internazionale, soprattutto nel quadro del programma Erasmus+. Questo impegno viene profuso in modo conforme al profilo dello studente di un corso di laurea in Lingue straniere, che è quello di un giovane disponibile alla mobilità e aperto a esperienze di confronto culturale volte a trasmettergli una nozione complessa di alterità. L'esperienza concreta della mobilità perfeziona e lima le competenze teoriche acquisite durante il percorso di studi. Il CdS, insieme agli altri corsi di lingue straniere presenti nello stesso consiglio di interclasse, può attingere a 175 accordi di mobilità (come si evince dal Decreto del Rettore n. 934 del 20/02/2019), articolati nel modo seguente in ragione dei Paesi di destinazione:

AUSTRIA (AT) 3

BELGIO (BE) 2
BULGARIA (BG) 3
CECA (CZ) 2
GERMANIA (DE) 29
SPAGNA (ES) 57
ESTONIA (EE) 3
FRANCIA (FR) 26
GRECIA (EL) 2
CROAZIA (HR) 3
UNGHERIA (HU) 3
LITUANIA (LT) 3
LETTONIA (LV) 2
MACEDONIA DEL NORD (MK) 1
PORTOGALLO (PT) 6
POLONIA (PL) 13
ROMANIA (RO) 9
SLOVACCA (SK) 1
TURCHIA (TR) 3
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD (4)

Tra le iniziative intese a rendere pi? efficiente la gestione del comparto di mobilit? e pi? attrattive le occasioni di studio all'estero per gli iscritti al CdS, si segnala in particolare l'organizzazione, a cadenza annuale e nel periodo di emissione del bando Erasmus+, di un incontro informativo a cui partecipano, oltre al delegato Erasmus del Dipartimento, docenti titolari di accordo di mobilit?, personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione dell'Ufficio Erasmus e alcuni studenti gi? assegnatari di borse di mobilit?, i quali portano la propria testimonianza sulle principali questioni relative al soggiorno di studi all'estero. L'incontro pi? recente si ? svolto il 14 marzo 2019 e ha avuto una larga partecipazione di studenti.

Tutta la materia, con riferimento particolare alle procedure di autorizzazione preventiva delle attivit? formative e di riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a conclusione di tali attivit?, ? stata sottoposta a un processo di riordino destinato a rendere pi? rapida e funzionale la gestione dei relativi processi. L'approvazione di un primo Regolamento di Dipartimento (nel Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2017), reso disponibile online e costantemente raccomandato all'attenzione degli studenti, mirava appunto a introdurre criteri di uniformit? in una materia che ? di difficile gestione soprattutto per le differenze strutturali fra i sistemi universitari coinvolti negli accordi di mobilit?. Il Regolamento, sottoposto a un periodo di monitoraggio, ? stato poi ulteriormente riformato nel marzo 2018 per consentire la valorizzazione del maggior numero possibile di CFU conseguiti dagli iscritti presso le sedi estere e per incoraggiare un ulteriore incremento della mobilit?, per esempio prevedendo la convalida di CFU conseguiti per ricerche e attivit? finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Alle attivit? di scambio sono state dedicate cure intense anche sul fronte degli studenti 'incoming' che hanno trascorso uno o pi? semestri presso il Dipartimento. In questa prospettiva si segnala la predisposizione di un albo di studenti del CdS disponibili a prestare a titolo gratuito attivit? di assistenza linguistica e pratica ai loro colleghi provenienti da sedi estere. L'Ufficio Erasmus ha provveduto a formulare tale albo in ragione delle lingue di studio e delle lingue parlate dagli studenti 'incoming', passando a stabilire un contatto diretto fra lo studente tutor e lo studente ospite, che almeno per la parte iniziale del soggiorno a Bari ha potuto contare su un'assistenza individuale e ben calibrata sui bisogni pratici pi? impellenti.

L'Ufficio Erasmus di Dipartimento ? molto attivo nell'assistenza gli studenti, nonostante la grande mole di lavoro che la mobilit? sui corsi in Lingue pu? comportare. Oltre che un servizio di orientamento, l'Ufficio offre assistenza per il disbrigo della modulistica e si occupa, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS, dell'istruzione delle pratiche per la convalida delle prove di esame sostenute all'estero. Da un paio d'anni presso l'Ufficio Erasmus lavora part time anche un tutor informativo, che ? generalmente uno studente senior selezionato dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). In accordo con il Referente di Dipartimento per i Rapporti con il CAOT, e vista l'importanza che la mobilit? internazionale riveste per i Corsi di Lingue straniere, si ? ottenuto di occupare un tutor informativo presso l'Ufficio Erasmus.

Il CdS ha inoltre una tradizione di mobilit? legata ad altri due fenomeni: lo svolgimento di ricerche scientifiche, spesso motivate dalla redazione dell'elaborato della prova finale, e la partecipazione alla selezione ministeriale per Assistenti di Lingua italiana all'estero. Tale bando, fino a quest'anno riservato agli studenti del III anno del percorso di I livello, ? dall'anno in corso (ultimo bando) riservato invece agli studenti della magistrale. Il CdS tradizionalmente ? un bacino proficuo di assistenti di lingua italiana all'estero e gli studenti scelgono con piacere e convinzione questa proposta di mobilit? a met? strada tra formazione e lavoro vero

e proprio. Anche per la mobilità? molto utile ? il supporto dei due esperti culturali (per la Francia, inviato dall'Institut français, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, e per la Germania inviato dal Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD - Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici con l'Estero) che sono molto attivi nel pubblicizzare le iniziative di mobilità? possibili, anche utilizzando le borse di studio che sono messe a disposizione degli studenti e dei tirocinanti da ambasciate e servizi culturali con l'estero. Inoltre, negli ultimi tre anni, incluso quello corrente, ? stato attivato un rapporto privilegiato con l'Università? di Liverpool (da quest'anno inquadrato come convenzione Erasmus+ tirocini) per l'attuazione di stage di assistenza ai docenti di Lingua italiana in servizio presso la stessa Università?.

E' da segnalare che con l'accordo Erasmus predisposto con la University of Liverpool (valido a tutto il 2021) ? data la possibilità? agli studenti di svolgere un tirocinio internazionale; sono previste due borse per traineeship con l'università? inglese.

Ecco, a titolo esemplificativo, alcuni degli accordi Erasmus attivi per il Cds:

F GRENOBL03 - UNIVERSITE STENDHAL - GRENOBLE III
E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
F PARIS003 - UNIVERSITE DE LA SORBONNE NOUVELLE (PARIS III)
LV RIGA01 - LATVIJAS UNIVERSIT?TE
D GOTTING01 - GEORG-AUGUST-UNIVERSIT?T G?TTINGEN
P LISBOA03 - UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA
UK BIRMING02 - UNIVERSITY OF BIRMINGHAM
F BORDEAU03 - UNIVERSITE BDORDEAUX MONTAIGNE
EE TARTU02 - TARTU ?LIKOOL

Descrizione link: Ufficio Erasmus Dipartimento Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

31/05/2019

Il CdS si ? proposto di fornire, gi? nel corso del percorso formativo, degli incontri di orientamento in uscita sugli sbocchi possibili per gli studenti. Bisogna inoltre considerare il fatto che una piccola percentuale dei laureati sceglie di continuare nella formazione post-laurea, con il Dottorato di ricerca o con corsi di specializzazione per l'insegnamento.

Annualmente sono previsti alcuni incontri, in presenza o in videoconferenza, con esponenti del mondo del lavoro in grado di presentare le varie sfumature formative che l'applicazione delle competenze acquisite nel percorso di studi possono avere nei vari ambiti professionali, in particolare con il mondo della scuola e della formazione, ambito a cui molti degli studenti sono interessati per il prosieguo della loro carriera.

Va citato inoltre un progetto didattico con il Liceo Marco Polo di Bari: a seguito del corso sulla problematica del plurilinguismo e della visual literacy, gli studenti del percorso magistrale hanno progettato possibili applicazioni di queste conoscenze, elaborando delle unit? didattiche mirate, pronte per essere testate nella realtà? scolastica. Gli studenti avevano la possibilità? di sperimentare le unit? didattiche da loro predisposte in quattro classi diverse del liceo. L'ultima fase conclusiva del progetto ? consistito in un'ampia e dettagliata valutazione della esperienza avuta e complessivamente del percorso didattico.

Di rilevante importanza anche un incontro destinato a prospettare agli studenti del CdS la realtà? scolastica che costituisce, per buona parte dei laureati, l'ambizione occupazionale privilegiata ("Insegnamento, formazione, scuola", 19 marzo 2019).

Inoltre il CdS ha promosso un laboratorio a numero chiuso per la formazione degli studenti in campo bibliotecario, con l'ausilio dei nuovi strumenti multimediali. Le lezioni si sono svolte in laboratorio e quindi i posti erano limitati, ma l'esperienza ? stata molto interessante.

Per accompagnare gli studenti del Cds al mondo del lavoro, ed accogliendo una proposta che ? arrivata dal servizio di Job

placement dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>) il Dipartimento ha previsto l'istituzione di un ufficio di Job Placement di dipartimento, con la nomina di un referente per il Job Placement. L'ufficio, ubicato a piano terra del palazzo sede del CdS (cf. planimetria nella sezione "Aule"), è aperto secondo orari regolari e ha a disposizione anche una unità di personale amministrativo dedicata. Il CdS considera l'accompagnamento al lavoro una ricchezza e una prospettiva per lo studente. Nel corso del 2017 è stata realizzata una pagina web sul sito di Dipartimento per pubblicizzare eventuali iniziative legate alle opportunità lavorative.

Descrizione link: Job Placement Lelia

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/job-placement/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro didattica LM37

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

02/06/2019

Il CdS organizza per i propri studenti iniziative di formazione e iniziative scientifiche destinate ad arricchire il percorso di studi. Vanno citati per esempio gli Spring Seminars tenuti rispettivamente il 18 e il 19 aprile 2018 dal prof. Roger Holdsworth e dal Prof. Malcolm Hicks dell'Università di Manchester.

Altrettanto importanti sono stati i tre cicli di Lezioni Aperte organizzate dal Gruppo di Studio sulla Cultura Pop che hanno visto la partecipazione di grandi nomi non solo del mondo accademico nazionale e internazionale, ma anche del campo giornalistico e musicale.

Il 23 aprile 2018 si è tenuto altresì un Seminario sul tema 25 aprile 1945. Bari Città dell'Accoglienza. Dai campi d'internamento ai Campi profughi.

Più recentemente sono da segnalare alcune iniziative di grande valore formativo e culturale: un seminario di letteratura spagnola dal titolo "En el umbral del esperpento: lujuria, avaricia y muerte en Divinas Palabras" (26 marzo 2019), gli "Incontri di letteratura spagnola contemporanea" (2 e 4 aprile 2019), il convegno "Adolescences Méditerranéennes" con relativo ciclo di 4 quattro film (3 aprile 2019), e i seminari di traduzione ("Dizionari e ideologia: spunti e note dalla tradizione lessicografica inglese", "Testo, contesto, cultura e ideologia: spunti e note sulla traduzione da e verso l'inglese", 4 aprile 2019).

Per chi è interessato a saperne di più, si fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il CdS, tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo secondo quanto disposto nella Carta dei Servizi e nel Protocollo di Ateneo per la disabilità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Affiche Adolescences Méditerranéennes



Opinioni studenti

21/09/2019

Come risulta dal report fornito dal Presidio della Qualit? di Ateneo relativamente alla valutazione della didattica del CdS dell'a.a. 2017-2018 e visibile tramite la piattaforma VoS, l'andamento medio ? nettamente positivo, con una percentuale di soddisfazione pari al 93.48%. Tutte le domande relative alla didattica e alla disponibilit?, puntualit?, esposizione dei docenti superano in gradimento il 90%. Al 90% si fissa la percentuale relativa alla sufficienza delle conoscenze in ingresso per affrontare il percorso magistrale. Va aggiunto infine che il CdS in "Lingue e Letterature moderne" (Classe LM-37), affianca ai dati forniti dal Presidio di Qualit?, iniziative interne volte ad acquisire il parere degli studenti. ? stato acquisito il parere degli studenti anche attraverso la somministrazione di un questionario elaborato specificamente dal Gruppo di Riesame e compilato da un campione di studenti del CdS in forma anonima. Tale indagine conoscitiva, relativa a problematiche specifiche, ? stata finalizzata all'individuazione delle problematiche ravvisate dagli studenti del CdS in ingresso e/o in itinere. Il CdS promuove forme e occasioni di confronto con gli studenti, anche tramite i rappresentanti, per monitorare eventuali criticit? e punti di forza, soprattutto in ragione della riforma del CdS che parte con l'anno 2019-2020.

Descrizione link: Valutazione della didattica - Opinione studenti 2017-18 LM-37

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_Cds_i

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario opinione studenti LM-37 2016



21/09/2019

Le opinioni dei laureati del Corso di Studi in "Lingue e letterature moderne" emergono dai questionari raccolti, a un anno dalla laurea, dalla XXI Indagine (2019) Almalaurea e disponibili sul sito Almalaurea alla voce "Profilo laureati". I dati si riferiscono all'anno di laurea 2018 e si basano su un campione di 30 laureati di cui 24 hanno risposto al questionario, costituito prevalentemente da donne (86,7%), con un'et? alla laurea che si assesta intorno ai 27 anni. Molti laureati lavorano (45,8%) avendo iniziato a farlo successivamente al conseguimento della laurea magistrale (45,5%). Il 63,6% di laureati in "Lingue e letterature moderne" trova impiego con formule "non standard", secondo la modalit? "part time" nel 36,4% dei casi. Il settore di attivit? ? pubblico per il 45,5%, privato per il 54,5% del collettivo esaminato. Assai positivamente va letto il dato riguardante il ramo di attivit? economica entro cui si collocano i laureati nel CdS in "Lingue e letterature moderne": istruzione e ricerca per l'81,8%; servizi ricreativi, culturali, sociali e sportivi per il 9,1%.

L'area geografica di lavoro ? per il 45,5% il Sud.

Alle donne spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 822,00; agli uomini spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 1126,00.

L'utilit? e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro sono state verificate dal 50% dei laureati; di essi, il 100% le ha verificate nella posizione lavorativa.

Per il 72,7% degli intervistati la laurea magistrale in "Lingue e letterature moderne" ? molto efficace nel lavoro svolto; per il 18,2% lo ? abbastanza.

Descrizione link: Profilo laureati 2018 - LM-37

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gru>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/09/2019

Il CdS in "Lingue e letterature moderne" monitora costantemente i dati di ingresso, percorso e uscita dei suoi iscritti attraverso varie forme, tra cui questionari interni, dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Centro Servizi Informatici, dati forniti dall'Anvur, dati della base Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), dati Almalaurea.

L'esame comparativo degli indicatori del CdS in "Lingue e Letterature moderne" evidenzia come i dati siano in movimento, confermando in alcuni casi la tendenza alla ripresa messa in luce nell'ultimo rapporto, e tuttavia presentando anche all'attenzione dell'osservatore alcuni segnali da monitorare, che vanno valutati all'interno del sistema nel suo complesso. Ad esempio, la percentuale di studenti regolarmente iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell' a. s. conferma la tendenza alla risalita già evidenziata, e tuttora in crescita rispetto all'anno precedente di riferimento, anche rispetto alla media di area geografica e nazionale. Nondimeno, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso permane marcatamente inferiore rispetto alla media per area geografica e soprattutto nazionale, sebbene si osservi un'incoraggiante tendenza alla risalita. Il dato del rallentamento nelle carriere degli studenti al secondo anno di corso, secondo una riflessione già attuata, va ascritto a diversi fattori concomitanti, fra cui vanno considerati tanto il peso degli insegnamenti linguistici, spesso causa di rallentamento per la loro organizzazione intrinsecamente complessa, quanto la frequente assunzione da parte degli studenti di impegni lavorativi, spesso occasionali. È fortemente incoraggiato l'uso della piattaforma e-learning, in primis, ma non solo, per gli insegnamenti linguistici, allo scopo di facilitare l'accesso ai materiali di studio, specie per quanto riguarda gli studenti lavoratori, non frequentanti. Le strategie di risposta del CdS rispetto a tali problematiche passano anche attraverso un primo schema di modifica dell'ordinamento, che si avvia con l'a. a. 2019-2020 e, nelle intenzioni, mira a proporre una razionalizzazione del carico per lo studente nel piano di studi.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2019/sua-cds2019>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA LM37_2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/09/2019

Come già detto nel campo B7 (Opinione dei laureati) la valutazione da parte dei laureati in merito al Corso di Studi in "Lingue e letterature moderne" emerge dai questionari raccolti da Almalaurea (XXI Indagine - 2019), consultabili nel sito Almalaurea. Le opinioni dei laureati del Corso di Studi in "Lingue e letterature moderne" emergono dai questionari raccolti, a un anno dalla laurea, dalla XXI Indagine (2019) Almalaurea e disponibili sul sito Almalaurea alla voce "Profilo laureati". I dati si riferiscono all'anno 2018 e si basano su un campione di 30 laureati di cui 24 hanno risposto al questionario, costituito prevalentemente da donne (86,7%), con un'età alla laurea che si assesta intorno ai 27 anni. Molti laureati lavorano (45,8%) avendo iniziato a farlo successivamente al

conseguimento della laurea magistrale (45,5%). Il 63,6% di laureati in "Lingue e letterature moderne" trova impiego con formule "non standard, secondo la modalit? "part time" nel 36,4% dei casi. Il settore di attivit? ? pubblico per il 45,5%, privato per il 54,5% del collettivo esaminato. Assai positivamente va letto il dato riguardante il ramo di attivit? economica entro cui si collocano i laureati nel CdS in "Lingue e letterature moderne": istruzione e ricerca per l'81,8%; servizi ricreativi, culturali, sociali e sportivi per il 9,1%.

L'area geografica di lavoro ? per il 45,5% il Sud.

Alle donne spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 822,00; agli uomini spetta mediamente una retribuzione mensile pari a euro 1126,00.

L'utilit? e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro sono state verificate dal 50% dei laureati; di essi, il 100% le ha verificate nella posizione lavorativa.

Per il 72,7% degli intervistati la laurea magistrale in "Lingue e letterature moderne" ? molto efficace nel lavoro svolto; per il 18,2% lo ? abbastanza.

Descrizione link: Scheda dati occupazione 2018 - LM-37

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gru>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2019

In linea con il profilo del CdS, le aziende e gli enti coinvolti per ragioni di tirocinio/stage sono in sostanza le scuole e anche le case editrici, oltre alle biblioteche e altre istituzioni. Le esperienze di tirocinio e stage sono state valutate positivamente dagli studenti. La lista delle aziende con cui si sono stipulate convenzioni di tirocinio ? visibile sul sito del CdS, nella apposita sezione denominata "Formarsi/Tirocinio". Tutte le aziende coinvolte dal CdS per le attivit? di tirocinio hanno dimostrato apprezzamento per l'attivit? dei tirocinanti, sulla cui competenza (linguistico/teorica) e sulla cui attitudine relazionale sul posto di lavoro esprimono un giudizio molto positivo. I giudizi fin qui espressi si aggirano tutti attorno all'eccellenza sia per il contributo che i tirocinanti danno alle aziende, sia per la loro tendenza alla cooperazione e al lavoro di gruppo. Le loro competenze linguistiche sono fortemente apprezzate; in effetti a volte i tirocinanti continuano con esperienze di lavoro temporaneo in cui la conoscenza linguistica ? richiesta. Inoltre, nel corso degli incontri con esponenti del mondo del lavoro, si sono aperte nuove prospettive per future convenzioni, per esempio con l'assessorato al Turismo del Comune di Bari, con cui sono in corso trattative per avviare una convenzione. Il CdS ha inoltre predisposto un modulo di valutazione finale per tirocini che ? compilato da parte delle aziende per monitorare l'andamento dei tirocini ed effettuare eventualmente azioni correttive.

Il CdS fornisce anche la possibilit?, nell'ambito dei singoli settori linguistici, di attivit? di tirocinio direttamente in scuole o altri istituti (l'insegnamento ? uno degli sbocchi, bench? non diretto, del CdS).

Inoltre un numero crescente di studenti, vincitori di bandi Global Thesis, si reca all'estero per preparare la propria tesi di laurea, con possibilit? di soggiorni e svolgimento di attivit? presso biblioteche di dipartimenti o di universit?, a seconda delle possibilit? offerte dalle universit? di accoglienza.

Descrizione link: Tirocinio LM37

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio%20-%20lingue>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modulo aziende valutazione finale tirocinio



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (Link //https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita//)

Descrizione link: Pagina web Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presidio della Qualità di Ateneo 2019

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/06/2019

Nel corso del 2017, il CdS ha lavorato in modo continuato per elaborare una proposta di modifica degli ordinamenti didattici, necessaria alla luce di una serie di problematiche (tra cui le numerose quiescenze, che influiscono in maniera notevole sulla copertura degli insegnamenti e dunque sulla qualità dell'offerta formativa), e di cui si è dato conto nella SUA 2017 e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

A seguito del percorso descritto nel quadro D2 della Sua 2017, la commissione AQ del CdS ha assunto, nel corso di svariate riunioni di cui si è tenuto regolare verbale, compiti diversi:

- Individuare le principali problematiche presenti nell'articolazione del percorso formativo attraverso modalità e metodologie diversificate (analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, dai questionari sull'opinione degli Studenti, da AlmaLaurea, ma anche questionari somministrati ad hoc agli studenti iscritti al CdS in maniera trasversale o per singola annualità o su specifiche problematiche, incontri con studenti e rappresentanti degli studenti, tavole rotonde ecc.);
- Monitorare la corretta esecuzione delle strategie messe a punto nella scheda di riesame annuale, verificarne i tempi, favorire la sinergia tra corpo docente e studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Aggiornarsi sulle novità normative, in modo da vigilare sulla attualità del percorso formativo, preoccupandosi di promuoverne cambiamenti e messe a punto, ove necessario;
- Informarsi sulle strategie politico-economiche delle istituzioni territoriali, in modo che l'assicurazione della qualità comporti anche legame con il territorio, rispondenza a sbocchi lavorativi precisi, puntualità nella definizione della formazione di profili professionali efficaci.

Alla luce delle risultanze derivanti da tali attività, il CdS è stato riformato con nuovo ordinamento didattico, che vedrà il suo primo anno di vita nel 2019-2020.

La commissione AQ, anche in collaborazione con il Gruppo di Riesame, ha lavorato al miglioramento dell'esistente e alla risoluzione di alcune problematiche in funzione della riscrittura dell'ordinamento didattico del CdS in "Lingue e letterature moderne".

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/06/2019

La Commissione AQ ha curato nel corso dell'anno la realizzazione di numerose iniziative, affiancando i vari Gruppi di lavoro del Consiglio di Interclasse (il Gruppo Orientamento e Tutorato, il Gruppo Prove scritte) o i Delegati di Dipartimento. Particolare attenzione particolare ? stata prestata nell'affiancare il Delegato Erasmus, in considerazione della rilevanza della mobilit? internazionale per il CdS, nella formulazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di incontri di formazione sulla mobilit? (in genere verso fine febbraio-inizio marzo, in coincidenza con la pubblicazione del bando Erasmus). Tali iniziative sono soprattutto volte ad affrontare snodi particolari del percorso di formazione, come l'orientamento nel corso del primo anno, la preparazione della tesi di primo livello nel corso del terzo anno (a cui sono dedicati in genere due appuntamenti 'gemelli', uno nel corso del primo, uno nel corso del secondo semestre), ed altre iniziative simili.

Il Gruppo AQ si fa inoltre promotore di iniziative di formazione per il personale docente, come ? avvenuto il 7 marzo 2018 in cui, con l'ausilio di una funzionaria del servizio di traduzione della Commissione Europea si ? tenuto un incontro sulla didattica della traduzione alla luce dei nuovi supporti multimediali.

Il Gruppo AQ affianca inoltre il coordinatore nelle incombenze necessarie alla formulazione della scheda SUA annuale e, nello specifico:

- entro fine maggio: affianca il Coordinatore nella compilazione dei quadri A, B (in parte) e D della sezione "Qualit?" della scheda SUA rendendo conto delle varie iniziative intraprese dal CdS.

- entro fine settembre: affianca il Coordinatore nella redazione della sezione B e C dei campi della parte "Qualit?" della scheda SUA, analizzando i documenti messi a disposizione dal Presidio di Qualit?, da Almalaurea ecc.

Il Gruppo AQ si riunisce tutte le volte che si rende necessario in ragione della promozione e dell'organizzazione di iniziative; delle riunioni tiene regolare verbale, redatto da unit? di personale amministrativo che fanno parte del gruppo AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro formazione docenti 3 maggio 2017

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/05/2018

Il processo di revisione del sistema AVA sulla base delle nuove disposizioni ministeriali (D; 287/2016) ha portato alla definizione di un nuovo sistema di indicatori che gi? in precedenza l'Anvur trasmetteva ai CdS per il Riesame annuale. Il nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che ? ancora suscettibile di essere perfezionato. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, di sono stati elaborati ed immessi nel nuovo modello di Scheda di Monitoraggio Annuale, approntata nel mese di dicembre 2017.

Il CdS attraversa una fase di adattamento al nuovo sistema di indicatori (alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale). Questa novit? di grande importanza ha portato i membri del Gruppo di Riesame, ma anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualit?, ad impegnarsi in una formazione (pi? spesso autoformazione) accurata in ragione del tecnicismo insito nelle modalit? di elaborazione dei dati, che risulta spesso di non semplice consultazione Tale

processo di familiarizzazione con il nuovo sistema ? tuttora in corso e sar? perfezionato nel corso dei prossimi anni. Il Gruppo di Riesame del CdS, rinnovato in parte nella sua composizione dal Consiglio di interclasse nell'aprile 2017, si avvale tuttavia dell'esperienza pregressa, che ha facilitato l'identificazione di problematiche e strategie. . Si ? quindi tornati a intervenire su ambiti quali l'orientamento in ingresso e in itinere, la protrazione del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), il tutorato, la gestione delle prove scritte, il raccordo tra universit? e sbocchi professionali. Il Gruppo di Riesame si ? riunito in media ogni due mesi per valutare e ragionare sulle problematiche del CdS, sulle varie iniziative ma anche sull'avvio dei nuovi ordinamenti delle lauree triennali in seno al Consiglio di interclasse, per mettere in prospettiva le varie proposte presentate alla luce delle problematiche emerse. Di ogni incontro viene puntualmente redatto relativo verbale. Il percorso si ? confermato efficace e fruttuoso e ha portato ad un lavoro collegiale, da tutti i punti di vista.

Sul piano della metodologia di lavoro del Gruppo di Riesame, sulla scorta delle verifiche effettuate in precedenza rispetto alle prerogative del Gruppo, si ? proceduto seguendo le fasi seguenti:

1. Analisi delle problematiche del CdS a livello specifico;
2. Analisi delle problematiche del CdS in senso trasversale, in relazione all'altro CdS di secondo livello in Lingue straniere presente nello stesso Consiglio di interclasse;
3. Analisi delle problematiche del CdS a livello verticale, mettendo le problematiche nella prospettiva del percorso quinquennale (triennale + magistrale) previsto per i CdS presenti nello stesso Consiglio di Interclasse in Lingue e Letterature straniere. Le analisi effettuate in seno al gruppo di Riesame si servono del riscontro offerto da alcuni dei docenti dei CdS titolari di insegnamenti caratterizzanti, di particolare peso anche per il numero degli studenti. Infine i risultati cos? elaborati sono stati inviati in visione prima dell'approvazione all'intero Consiglio di Interclasse per avere gli ultimi pareri e suggerimenti sul lavoro svolto, affinche? il lavoro del Gruppo di Riesame sia davvero risultato di una progettualit? e di una analisi condivisa dall'intero Consiglio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio degli Indicatori LM-37 2017

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2018

Nel dicembre 2015, alla luce delle problematiche individuate dai Rapporti di Riesame ed alla luce delle numerose quiescenze che nel corso del tempo hanno impoverito l'organico dei corsi di Lingue, il Consiglio di Interclasse ha individuato un Gruppo di lavoro per l'Offerta formativa con il mandato di rivedere i percorsi triennali e magistrali del Cds e degli altri Cds dello stesso Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature straniere (cf. SUA 2016). Il Gruppo ha lavorato per tutto il 2016, pervenendo ad una proposta di modifica degli ordinamenti didattici per tutti i corsi triennali e magistrali (L-11, L-12, LM-37 e LM-94). A questa proposta se ne sono aggiunte altre due, Dopo ampia discussione e dopo un lungo lavoro di mediazione, il Consiglio di interclasse in data 18 gennaio 2017 ha approvato una delle tre proposte a larghissima maggioranza.

Lo stesso consiglio ha deliberato di far partire la modifica dagli ordinamenti delle classi triennali dal 2017-18, rimandando la modifica degli ordinamenti dei corsi magistrali, poiche? la proposta presentava, per i corsi magistrali, la necessit? di ulteriori puntualizzazioni.

La Commissione Paritetica (23 gennaio 2017) ha dato parere positivo alla proposta generale che configura i percorsi nella loro verticalit? (L-11 e LM-37, L-12 e LM-94). Si prevede di attuare la riscrittura degli ordinamenti didattici nel 2018-19 in modo da poterla attuare a partire dal 2019-20.

Descrizione link: Verbali del consiglio di Interclasse

Link inserito:

<http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-c>

07/05/2018

In ragione dell'elaborazione di una proposta di modifica degli ordinamenti didattici del Cds, che sar? attuata verosimilmente a partire dal 2018-19 per andare in vigore nel 2019-20, il Cds sta attuando una serie di incontri con gli esponenti del mondo produttivo e delle istituzioni. I verbali di tali incontri sono inseriti nel punto A1b, a cui si rinvia.